

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Bollo ai sensi di legge

AL COMUNE DI MONOPOLI
Sportello unico per le attività produttive
Via dell'Erba, 64
70043 – MONOPOLI (BA)

Il/La/I/Le sottoscritto/a/i/e

COGNOME/NOME																				
C.F.	<table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>																				
Residenza	C.A.P.																		
Via/Piazza/V.le	civico																		
Tel.	Fax	e-mail																

in qualità di [legale rappresentante della società] [amministratore unico della società] [titolare dell'impresa individuale] indicata nel seguente quadro:

Ragione sociale																				
C.F. /part. I.V.A.	<table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>																				
Sede legale o amm.	C.A.P.																		
Via/Piazza	civico																		
Tel.	Fax	e-mail																
Iscritta reg. imprese CCIAA di	al. num.																		
Iscritta al Tribunale di	al. num.																		

Nel caso in cui i richiedenti siano in numero superiore a 2, si allegli alla presente domanda un foglio riportante, per ciascuno degli ulteriori richiedenti, i dati contenuti nei riquadri di cui sopra.

ai sensi di quanto disposto dal "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'[articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni" approvato con d.P.R. 9 luglio 2010, n. 139,

CHIEDE / CHIEDONO

l'autorizzazione paesaggistica per uno o più degli interventi elencati nel quadro da "B" ed individuati mediante l'apposizione di una 'x' nello spazio '' posto prima di ciascuna voce, subito dopo il numero d'ordine.

Le opere interessano l'immobile e/o l'area individuati catastalmente come segue:

foglio	p.lla	sub.
foglio	p.lla	sub.
foglio	p.lla	sub.
foglio	p.lla	sub.
foglio	p.lla	sub.
foglio	p.lla	sub.
foglio	p.lla	sub.

Quadro "A" – Quadro informativo in ordine alla legittimità delle preesistenze

- Le opere interessano manufatti edilizi esistenti la cui legittimità giuridica è retta dai titoli abilitativi edilizi indicati nelle successive Tabella "A" e Tabella "B":

Tabella "A" – Elenco dei titoli edilizi in forma di permessi di costruire e denunce di inizio attività reggenti i manufatti edilizi esistenti

Permessi di costruire <i>(indicare il numero del permesso o il numero di pratica)</i>	Denunce di inizio attività <i>(indicare il numero di pratica)</i>
1) N. _____ / 20 _____ / _____	1) Prat. _____ / 20 _____ / _____
2) N. _____ / 20 _____ / _____	2) Prat. _____ / 20 _____ / _____
3) N. _____ / 20 _____ / _____	3) Prat. _____ / 20 _____ / _____
4) N. _____ / 20 _____ / _____	4) Prat. _____ / 20 _____ / _____
5) N. _____ / 20 _____ / _____	5) Prat. _____ / 20 _____ / _____

Tabella "B" – Elenco dei titoli edilizi o autorizzazioni, comunque denominate, reggenti le opere eseguite

Licenza/Concessione/Autorizzazione <i>(indicare il numero di pratica o quello di protocollo)</i>	Comunicazione ex art. 6 <i>(indicare la data di presentazione e il numero di protocollo)</i>
1) N. _____ / 19 _____	1) Data: _____ ; Prot. _____
2) N. _____ / 19 _____	2) Data: _____ ; Prot. _____
3) N. _____ / 19 _____	3) Data: _____ ; Prot. _____

- Le opere interessano manufatti edilizi **esistenti alla data del 1 settembre 1967** che non sono stati successivamente modificati mediante interventi per la cui esecuzione sarebbe stato necessario, ai sensi delle leggi storicamente vigenti, il possesso di un titolo abilitativo edilizio comunque denominato.
- Le opere **NON** interessano manufatti edilizi esistenti.

Quadro "B" – Elenco degli interventi di cui all'Allegato 1 del d.P.R. 9 luglio 2010, n. 139

1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
2. Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
3. Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
4. Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
5. Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
6. Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici.
7. Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
8. Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq.
9. Realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc).
10. Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
11. Realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
12. Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza.
13. Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
14. Realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali.
15. Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice).

segue alla pagina successiva

continua dalla pagina precedente

16. Collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi.
17. Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi.
18. Interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo.
19. Linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30.
20. Adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe.
21. Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.
22. Installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
23. Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra.
25. Installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate.
26. Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie.
27. Posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate.
28. Pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)".
29. Nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo.
30. Tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua.
31. Interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.
32. Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi.

segue alla pagina successiva

continua dalla pagina precedente

- 33. Taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali.
- 34. Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti.
- 35. Ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti.
- 36. Taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti.
- 37. Manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq.
- 38. Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni.
- 39. Strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.

Quadro "C" – Allegati a firma di tecnico abilitato di cui al d.P.R. 139/10 e ss.mm., articolo 2, comma 1

Il/Lei sottoscritto/i/a, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del d.P.R. 139/10, allega, a firma di tecnico abilitato e in triplice copia, la **Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata.**

Altresì, il/Lei sottoscritto/i/a/e, ai fini della preliminare verifica della conformità dell'intervento progettato alla disciplina urbanistica ed edilizia, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del d.P.R. 139/10, allegano, in triplice copia, i seguenti ulteriori atti ed elaborati progettuali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quadro "D" – Correlazione tra procedimento di autorizzazione paesaggistica e il procedimento edilizio

Il/Lei/Le sottoscritto/i/a/e, per le trasformazioni urbanistiche e/o edilizie previste dall'intervento, ha presentato:

- in data ____/____/_____, domanda di permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la quale ha assunto il seguente numero di pratica _____;
- in data ____/____/_____, denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la quale ha assunto il seguente numero di pratica _____;
- in data ____/____/_____, comunicazione di attività edilizia libera ai sensi dell'articolo 6 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- non ha/nno presentato presso lo Sportello unico per l'edilizia alcuna domanda di PdC, DIA, o comunicazione in ordine all'intervento.

Quadro "E" – Identificativo e dichiarazioni del tecnico abilitato di cui al d.P.R. 139/10, articolo 2, comma 1

Questo quadro deve essere compilato, **A CURA DEL TECNICO ABILITATO**, e da questi firmato negli appositi spazi

DATI IDENTIFICATIVI DEL TECNICO ABILITATO																				
Nome/cognome																			
C.F. /part. I.V.A.	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td><td style="width: 12.5%;"></td> </tr> </table>																			
sede C.A.P.																			
Via/Piazza civico																			
Tel.	Fax e-mail																			
DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE																				
<p>Il sottoscritto, tecnico abilitato come sopra generalizzato e incaricato di redigere la Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata, nonché gli ulteriori elaborati progettuali necessari ai fini della verifica del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del d.P.R. 139/10, dichiara che l'intervento oggetto della presente domanda non rientra in nessuno dei casi di esclusione esplicitamente previsti nell'Allegato 1 al d.P.R. 26 luglio 2010, n. 139.</p>																				
data	firma																			
DICHIARAZIONE SULLA LEGITTIMITA' DELLE PREESISTENZE (da sottoscrivere solo per interventi su manufatti edilizi esistenti)																				
<p>Il sottoscritto, tecnico abilitato come sopra generalizzato e incaricato di redigere la Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata, nonché gli ulteriori elaborati progettuali necessari ai fini della verifica del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia, dichiara che l'immobile oggetto di intervento, nella sua consistenza e conformazione attuale, (apporre una 'x' nello spazio <input type="checkbox"/> posto prima di ciascuna dicitura e barrare la dicitura che NON interessa) <input type="checkbox"/> è legittimato dai titoli abilitativi edilizi indicati nel Quadro "A" / <input type="checkbox"/> è legittimo in quanto ricorrono le condizioni di cui al secondo punto del Quadro "A".</p>																				
data	firma																			

Monopoli, li

LA PRESENTE COMUNICAZIONE E' PRIVA DI VALIDITA' IN ASSENZA DI COPIE FIRMATE E DATATE DELLE CARTE DI IDENTITA' DEL/LA/I/LE RICHIEDENTE/I E DEL TECNICO ABILITATO

Il/la/i/le richiedente/i

Quadro "F" – Procedimento di verifica di conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia

La compilazione di questo quadro è riservata agli uffici dell'Area IV

<p>Ai fini della preventiva verifica di conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia, prevista dall'articolo 4, comma 2, del d.P.R. 139/10, il presente fascicolo è stato assegnato, in data ____/____/____ al tecnico</p>
<p>ESITO DELLA VERIFICA IN DATA ____/____/____</p> <p><input type="checkbox"/> conforme Il tecnico</p> <p><input type="checkbox"/> non conforme (indicare in separata comunicazione le motivazioni)</p>
<p>Il fascicolo, esitato come sopra indicato, è stato riconsegnato al responsabile del procedimento di autorizzazione paesaggistica in data ____/____/____, per il seguito dell'iter procedurale.</p>